

REVISIONE 03 – del 03.01.2012

**AUTORIZZAZIONE PER
MEDIE STRUTTURE DI VENDITA COMMERCIALE
(superiore a 4000 mq. di S.U.L.)**

REGIONE PIEMONTE

**AUTORIZZAZIONE REGIONALE
COSIDDETTA “URBANISTICA”**

- **Domanda**
- **Elenco allegati**
- **Note esplicative progetto**

Spett.
REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE COMMERCIO ARTIGIANATO
SETTORE 17.1
Piazza Nizza n. 44
10126 TORINO

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE MEDIA STRUTTURA DI VENDITA COMMERCIALE

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____ / ____ / ____ Cittadinanza _____

Sesso: M F C. F. _____

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____

Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, piazza _____ N. _____ CAP _____

In qualità di:

titolare dell'omonima impresa individuale:

CODICE FISCALE _____

PARTITA IVA (se già iscritto) _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, piazza _____ N. _____ CAP _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)

_____ CCIAA di _____

legale rappresentante della società:

P. IVA _____ denominazione o
ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, piazza _____ N. _____ CAP _____

N. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO:

COMUNE _____ PROV. _____

Via, piazza _____ N. _____ CAP _____

N.C.E.U. foglio n. _____ mappali _____

N.C.T. foglio n. _____ mappali _____

Dichiara d essere in possesso di (relativo al medesimo immobile):

NULLAOSTA REGIONALE rilasciato prot. n. _____ del _____

AUTORIZZAZIONE COMMERCIALE ai sensi del D.lgs n. 114/98

Richiesta prot. n. _____ del _____

Rilasciata prot. n. _____ del _____

Data _____

Timbro e Firma

NOTE

ELENCO ALLEGATI:

- DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE **(n. 2 copie originali)**
- certificato urbanistico relativo all'immobile interessato, ai sensi dell'art. 48 bis della L.R. 5.12.77 n. 56 s.m.i. **(n. 3 copie)**
- elaborati prescrittivi (tavole di piano, legenda, articoli delle Norme Tecniche di Attuazione relative alle zone urbanistiche interessate dall'intervento, eventuale convenzione) relativi a : 1) strumenti urbanistici esecutivi adottati o approvati ; 2) piani regolatori o varianti approvati o adottati dal Comune anche se non ancora trasmessi alla Regione per l'approvazione ; **(n. 3 copie, conformi all'originale, anche per estratto)**
- dichiarazione del Sindaco, oppure del verbale di deliberazione di Consiglio Comunale, attestante l'eventuale adozione o accoglimento dello strumento urbanistico esecutivo **(n. 3 copie)**
- relazione, a firma di un professionista abilitato alla progettazione, che asseveri la conformità delle opere in progetto alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti ed adottati dal Comune **(n. 3 copie)**
- progetto dell'intervento, conformi a quello presentato al Comune, firmato da professionista abilitato alla progettazione, costituito dalla planimetria dell'area, in scala non inferiore a 1 :500, contenente la rappresentazione della situazione di fatto e di progetto, e da piante, prospetti e sezioni del fabbricato, in numero adeguato e in scala 1 :100 o comunque nella scala prescritta dal Regolamento Edilizio Comunale ai fini del rilascio del Permesso di Costruire **(n. 3 copie)**
- schema di convenzione o dell'atto di impegno unilaterale già sottoscritto **(n. 3 copie, conformi all'originale)**
- eventuali concessioni edilizie e/o Permessi di Costruire relative all'immobile, con gli elaborati progettuali approvati **(n. 3 copie, conformi all'originale)**
- parere della Commissione Igienico Edilizia **(n. 3 copie)**
- studio di impatto ambientale e sulla viabilità (per gli insediamenti commerciali con superficie di vendita superiore a 900 o 1.800 mq) **(n. 3 copie)**

Il progetto dell'intervento deve, in generale, essere redatto in conformità alle disposizioni regolamentari locali relative al rilascio delle concessioni edilizie e deve rispettare le norme delle Indicazioni Programmatiche Regionali di cui alla D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 e comunque deve indicare e quantificare opportunamente :

- la superficie territoriale dell'ambito dell'intervento;
- la superficie lorda di pavimento e la superficie coperta dell'insediamento commerciale;
- il volume del fabbricato;
- il fabbisogno totale dei posti auto, la relativa superficie complessiva, la relativa dislocazione ed organizzazione spaziale, nel rispetto dell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999;
- il fabbisogno dei servizi pubblici ;
- la superficie complessiva, la quantificazione numerica, la relativa dislocazione ed organizzazione spaziale, delle aree da destinare a parcheggi pubblici, nel rispetto dell'art. 21 della L. R. 56/77 s.m.i. e dell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999;
- la superficie complessiva, la relativa dislocazione ed organizzazione spaziale, della aree da destinarsi a verde pubblico, nel rispetto dell'art. 21 della L.R. 56/77 s.m.i. ;
- le opere di urbanizzazione esistenti e previste ;
- il fabbisogno complessivo delle autorimesse e dei parcheggi privati ai sensi della legge 24 marzo 1989 n. 122, le aree per il carico e lo scarico delle merci, la loro quantificazione dettagliata e la relativa dislocazione e organizzazione spaziale ;
- la quantificazione dettagliata e la relativa dislocazione e organizzazione spaziale nell'ambito degli edifici, delle :
 - superfici di vendita ripartite per tipologia di strutture distributive limitatamente alle medie e grandi strutture di vendita;
 - superfici destinate a magazzino e deposito;
 - superfici destinate alle attività accessorie;
 - superfici destinate ad altre attività, ad esempio artigianali, pubblici esercizi, generi di monopolio, farmacie, ecc.;
 - superfici destinate alle zone di lavorazione, ai servizi (igienici, tecnologici, spogliatoi, ecc.), alle gallerie pedonali di accesso ai punti vendita (piazze, mall), alle zone deposito di carrelli e ad ogni altra attività terziaria e non connessa all'insediamento commerciale;
 - i collegamenti con la viabilità, gli accessi e i percorsi veicolari e pedonali.

Anche se l'istanza è unica e va presentata esclusivamente allo Sportello Unico, si ritiene comunque di far compilare una domanda in quanto contiene dati utili per l'istruttoria dell'ufficio regionale competente

I progetti e gli elaborati tecnici devono essere datati e firmati da professionisti abilitati nelle specifiche materie in originale su tutte le copie

La terza copia richiesta, per atti dello Sportello Unico Attività Produttive, deve essere inviata alla Regione Piemonte che la ritornerà vidimata insieme al parere.

**COMUNE DI VERBANIA
UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA**

**AUTORIZZAZIONE COMMERCIALE
COMUNALE**

- **Domanda**
- **Delibera di Consiglio Comunale n. 98 del 06.06.2000**
- **Elenco allegati**

Fac-simile domanda di autorizzazione approvata dalla Regione Piemonte con Deliberazione n. 43-29533 del 01.03.2000

scaricabile dal sito della Regione Piemonte con il seguente percorso:

www.regione.piemonte.it



Artigianato, commercio, industria



Commercio



La nuova modulistica



Modello autorizzazione medie e grandi strutture di vendita

La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 06.06.2000 avente per oggetto: "Criteri per rilascio autorizzazioni per medie strutture vendita – norme sui procedimenti relativi alle comunicazioni per esercizi vicinato e domande di autorizzazione per medie strutture vendita, ai sensi D.lgs 114/31.03.1998 e L.R. 28/12.11.1999" è disponibile presso i seguenti uffici del ns. Comune: Sportello Unico per le Attività Produttive e Segreteria.

ALLA POLIZIA AMMINISTRATIVA
DEL COMUNE DI VERBANIA

OGGETTO: Esercizi commerciali che trattano esclusivamente merci ingombranti dei quali il venditore non è in grado di effettuare la consegna immediata (mobilifici, concessionarie auto, legnami, materiali per l'edilizia e simili).

Atto di impegno ai sensi dell'art. 5, commi 6 e 7, della D.C.R. 563/13414 e s.m.i.

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

cittadinanza _____ codice fiscale _____

residente a _____ via _____ n. _____

recapito telefonico _____

in qualità di:

TITOLARE dell'impresa individuale _____

LEGALE RAPPRESENTANTE della Società _____

codice fiscale _____

con sede legale in _____ via _____

iscritta al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____

(1) esercizi di vicinato
(2) media struttura

COMUNICAZIONE
DOMANDA

apertura

trasferimento

ampliamento / riduzione locali

altro (specificare) _____

alla sede di via _____ n. _____ int. _____ lett. _____

presentata in data _____ protocollo n. _____

relativa all'attività di vendita delle seguenti merceologie _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e dall'art. 489 C.P.

D I C H I A R A

che la superficie di vendita dell'esercizio commerciale è di mq. _____
e dunque è limitata alla dimensione massima degli esercizi di vicinato (250 mq.)

S I M P E G N A

a riservare la parte eccedente, di mq. _____ esclusivamente ad uso:

magazzino

deposito

superficie espositiva

Il pubblico potrà accedere alla superficie espositiva in condizioni di sicurezza, solo se accompagnato dagli addetti alla vendita e solo per prendere visione di prodotti non immediatamente asportabili.

Ed inoltre

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità, che la suddetta superficie, ulteriore rispetto alla superficie di vendita, ancorchè comunicante con essa, è separata e distinta da pareti continue.

A L L E G A

planimetria dei locali recante la delimitazione della superficie di vendita.

Data _____

Firma _____

E' OBBLIGATORIA LA SOTTOSCRIZIONE E LA REGISTRAZIONE DEL PRESENTE ATTO PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE.

Si informa che i dati personali raccolti sono trattati esclusivamente per la definizione del presente procedimento e nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

NOTE

Alla domanda deve essere allegata la documentazione di cui alla deliberazione di C.C. n. 98 del 6/6/00 - **4 copie (3 per la Polizia Amministrativa + 1 per lo SPORTELLO).**

Ed inoltre da consegnare in **n. 2 copie (1 per la Polizia Amm.va + 1 per lo SPORTELLO):**

- Valutazione di impatto economico ambientale dell'insediamento, ai sensi dell'art. 16, comma 2, della D.C.R. 563-13414/99 e ss.mm.ii. (per esercizio con superficie di vendita superiore a mq. 1800);
- Individuazione delle aree destinate alla movimentazione delle merci ed alla sosta degli automezzi in attesa di carico e scarico, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della citata D.C.R. (per grandi strutture di vendita e per tutte le attività commerciali ubicate nelle localizzazioni urbane ed extraurbane);
- Studio di impatto sulla viabilità, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis (per esercizi commerciali con superficie di vendita superiore a mq. 900 insediati in addensamenti A5 ed in localizzazioni L2 e per esercizi con superficie di vendita superiore a mq. 1800 insediati in addensamenti A1 – A3 – A4 ed in localizzazioni L1) redatto secondo le modalità previste dal comma 3 ter e segg. dell'art. 26 della citata D.C.R.
- Sottoscrizione di atto d'obbligo, ai sensi dell'art. 15, comma 11 bis, della citata D.C.R., registrato presso l'Agenzia delle entrate, che formalizzi l'impegno a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale tra il 30% ed il 50% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

N.B. PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITA' SONO PREVISTI I SEGUENTI DOCUMENTI:

- a) Certificato di prevenzione incendi per strutture con S.U.L. superiore a mq. 400 (p. 87 del D.M. 04.05.1998);
- b) Parere Igienico sanitario in caso di vendita di prodotti alimentari ed autorizzazione sanitaria qualora siano previsti laboratori di produzione e/o confezionamento o comunque manipolazione di alimenti, e per la vendita di carni.

I progetti e gli elaborati tecnici devono essere datati e firmati da professionisti abilitati nelle specifiche materie in originale su tutte le copie